

**VERBALE DELLA RIUNIONE CON LE PARTI INTERESSATE
DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE**

24 febbraio 2026

Incontro in modalità telematica, sincrona.

Comitato di indirizzo:

COMPONENTE	RUOLO	PRESENTE/ASSENTE
ATTI LORENZO	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO "INSIEME A NOI - ODV" - MO	PRESENTE
BENUZZI FRANCESCA	DOCENTE E COMPONENTE GRUPPO AQ DEL CDS	ASSENTE
BISAGNO ELISA	DOCENTE COMPONENTE GRUPPO AQ DEL CDS	PRESENTE
PIER DOMENICO BRADASCIO	PSICOLOGO RISORSE UMANE, COOP. SOCIALE CORESS	ASSENTE
CATELLANI MARTINA	COOPERATIVA LE MANI PARLANTI	ASSENTE
CIARAMIDARO ANGELA	DOCENTE COMPONENTE GRUPPO AQ DEL CDS	ASSENTE
COCCO VERONICA MARGHERITA	DOCENTE COMPONENTE GRUPPO AQ DEL CDS	ASSENTE
CORRADINI GERMANA	DIRIGENTE SERVIZI SOCIALI COMUNE DI REGGIO EMILIA	ASSENTE
COSTI CHIARA	REFERENTE COOPERATIVA "PROGETTO CRESCERE"	ASSENTE



DEOLMI ANDREA	DIRETTORE DEL DISTRETTO DI FIDENZA DELL'AUSL DI PARMA	ASSENTE
FANTUZZI PATRIZIA	PRESIDENTE SETTORE SOLIDARIETÀ CONFCOOPERATIVE	ASSENTE
FIERRO CARMELINA ANGELA	RAPPRESENTANTE ORDINE DELLE PSICOLOGHE E DEGLI PSICOLOGI - EMILIA ROMAGNA	PRESENTE
FONTANA PAOLA	PSICOLOGA DEL LAVORO E RESPONSABILE ENTE DI FORMAZIONE DI CONFINDUSTRIA	ASSENTE
GHIRELLI BARBARA	COOPERATIVA LE MANI PARLANTI	ASSENTE
GHIRETTI FIORELLO	DIRETTORE PSICOLOGIA CLINICA AUSL DI REGGIO EMILIA	ASSENTE
GIACOBAZZI ELISA	PSICOLOGA-PSICOTERAPEUTA SOS DISLESSIA-RESPONSABILE CENTRO EUREKA	ASSENTE
MALAGA ALESSIA	RAPPRESENTANTE STUDENTI E COMPONENTE GRUPPO AQ DEL CDS	PRESENTE
MALAGOLI FRANCESCA	REFERENTE FORMODENA	PRESENTE
MAHMOUD MARWA	ASSESSORA ALLE POLITICHE EDUCATIVE E INTERCULTURALI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA	ASSENTE
MUSINI ELISABETTA	PSICOLOGA/PSICOTERAPEUTA - STUDIO PRIVATO PARMA	ASSENTE



NEULICHEDL ROBERTO	ASSESSORE TUTELA AMBIENTALE E UNIVERSITA'	ASSENTE
NARDOCCI FRANCO	NEUROPSICHIATRA ASSOCIAZIONE AUT AUT MODENA	ASSENTE
OGGIANU RAFFAELA	RAPPRESENTANTE ORDINE DELLE PSICOLOGHE E DEGLI PSICOLOGI - EMILIA ROMAGNA	PRESENTE
PEDRELLI DANIELA	PSICOLOGA/PSICOTERAPEUTA - STUDIO PRIVATO PARMA	ASSENTE
PELLIZZARI GIULIA	RAPPRESENTANTE STUDENTI E COMPONENTE GRUPPO AQ DEL CDS	PRESENTE
PIFFERI GIORGIA	DIRETTORE PSICOLOGIA CLINICA AUSL DI MODENA	ASSENTE
PIOPPI MARIA CHIARA	OPERATRICE PROGETTO TORTELLANTE	ASSENTE
PISCINELLI ANNA	COORDINATRICE DIDATTICA DEL CDS E COMPONENTE GRUPPO AQ DEL CDS	PRESENTE
RENDA CATERINA	REFERENTE SEGR. DIDATTICA E COMPONENTE GRUPPO AQ DEL CDS	PRESENTE
ROSSI FEDERICA	REFERENTE UFFICIO QUALIFICAZIONE ASBR	ASSENTE
ROSSETTI MARTINA	PSICOLOGA PROGETTO TORTELLANTE	ASSENTE
RUBICHI SANDRO	DOCENTE DEL CDS E COMPONENTE GRUPPO AQ DEL CDS	ASSENTE
SCORZA MARISTELLA	PRESIDENTE DEL CDS	PRESENTE



SEIDENARI STEFANIA	REFERENTE AUT AUT MODENA	ASSENTE
STENICO GIULIANO	PRESIDENTE FONDAZIONE CEIS ONLUS	ASSENTE
TEDESCHI MADDALENA	PRESIDENTE REGGIO CHILDREN - REGGIO EMILIA	ASSENTE
VALLETTA LUANA	PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELL'EMILIA ROMAGNA	PRESENTE
VARALLO GIORGIA	DOCENTE E COMPONENTE GRUPPO AQ DEL CDS	PRESENTE
VENTURA MARIA	REFERENTE SEGR. DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO NEUBIOMET E COMPONENTE GRUPPO AQ DEL CDS	ASSENTE
VIGHI ALESSANDRA	REFERENTE "CASA GIOIA" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ASSENTE
ZOLI MARCELLA	REFERENTE FORMODENA	PRESENTE



Obiettivo dell'incontro

In un'ottica di continuità di confronto con le Parti Sociali, si è ritenuto utile convocare un incontro in data 24/02/2026.

L'obiettivo dell'incontro è aggiornare le P.I. sullo stato attuale del Corso di Laurea, rispetto a quanto presentato nell'ultima riunione, raccogliere le istanze e i commenti delle P.I. in merito al Tirocinio Pratico Valutativo e discutere i risultati emersi dal questionario inviato alle P.I. per capire quali sono le eventuali azioni correttive da mettere in atto per migliorare l'andamento generale del CdL.

Tale incontro, quindi, offre uno spazio di confronto fra i docenti proponenti e le organizzazioni e i professionisti operanti negli ambiti educativi, sociali, clinici, della salute e del lavoro presenti sul territorio, che potranno fattivamente continuare a contribuire alla qualificazione dell'offerta.

Discussione generale

La Presidente del CdL, Prof.ssa Maristella Scorza, comunica che il CdL si è adeguato a quanto disposto dalla nuova normativa (Decreto Interministeriale n. 654 del 5/7/2022) in merito all'attivazione del Tirocinio Pratico Valutativo della durata di 250 ore.

L'iter di attivazione prevede la presenza di una Commissione valutatrice i cui componenti sono i proff. Scorza e Rubichi in qualità di docenti interni - iscritti all'Albo - e due rappresentanti dell'Albo, dott.sse Fierro e Oggianu che si riuniscono mensilmente per analizzare i progetti formativi inviati dagli studenti del CdL.

Il TPV può essere svolto sia in Università (TPV interno) che presso Enti/Aziende/Cooperative (TPV esterno).



L'aspetto più complesso e rilevante per tutte le Aziende e gli enti convenzionati o che intendono attivare una convenzione con Unimore è l'organizzazione dell'attività di tirocinio; diversamente da quanto richiesto finora, il tutor/referente dovrà essere uno psicologo iscritto all'Albo da almeno tre anni, senza necessariamente essere un dipendente strutturato. L'importante è che questa figura segua i progetti formativi e svolga il ruolo di referente degli studenti, affiancandoli durante il periodo di tirocinio.

Anche per i tirocini interni Unimore, la nuova procedura incide sull'organizzazione e disponibilità dei docenti poiché limita il ruolo di tutor accademico a coloro che sono iscritti all'Albo da almeno tre anni.

Dall'anno di attivazione del TPV ad oggi, si rilevano miglioramenti nella proposta dei progetti formativi, permane tuttavia l'indicazione della psicoterapia tra le attività proposte, che non rientra tra quelle consentite agli studenti di un corso di laurea triennale.

Un ulteriore elemento riguarda l'esigenza di riportare nel progetto formativo gli atti tipici della professione, considerata la limitata conoscenza del codice deontologico, come emerge dai risultati del questionario.

Rispetto a quest'ultimo punto, come CdL in collaborazione con l'Albo, è stato predisposto un corso di formazione sul codice deontologico obbligatoria ma solo per coloro che attivano un tirocinio interno; per chi attiva un tirocinio esterno tale formazione dovrebbe farla insieme al tutor dell'Ente ospitante.

Prende la parola la dott.ssa Fierro, Rappresentante dell'Ordine delle psicologiche e degli psicologi dell'Emilia Romagna, che riporta la sua esperienza come tutor, a seguito dell'attivazione della Convenzione tra Ordine e Ateneo. Evidenzia una limitata conoscenza degli aspetti deontologici rispetto alle attività da svolgere. Sottolinea inoltre la giovane età dei tirocinanti, ritenendo opportuno orientarli verso l'adozione di un metodo di studio che consenta di comprendere la scientificità della disciplina psicologica, i suoi costrutti teorici e i relativi strumenti, in considerazione di un approccio scientifico ancora carente.



Si unisce alla discussione la Dott.ssa Valletta, Presidente dell'Ordine delle psicologiche e degli psicologi dell'Emilia Romagna; la quale evidenzia una limitata intraprendenza tra i tirocinanti che invece vivendo un'esperienza in nuovi ambiti dovrebbero essere parte attiva e stimolata a chiedere, conoscere, approfondire degli aspetti di loro interesse che possano essere utili poi nel loro percorso futuro.

Si auspica un atteggiamento più propositivo che possa aiutare e allenare i futuri professionisti.

Interviene la dott.ssa Oggianu, Rappresentante delle psicologiche e degli psicologi dell'Emilia Romagna, che richiama l'esperienza dei tutor nelle AUSL da sempre coinvolte nell'accoglienza dei tirocinanti. Evidenzia come questi ultimi manifestino talvolta incertezza rispetto al comportamento deontologico. Non è chiaro se tale difficoltà sia riconducibile a un apprendimento prevalentemente teorico, che trova applicazione concreta solo durante il tirocinio, oppure a una più generale difficoltà nel comprendere l'applicabilità delle norme nella pratica professionale.

Alla luce di tali considerazioni, si ritiene opportuno promuovere un atteggiamento più consapevole e proattivo da parte dei tirocinanti.

Interviene la dott.ssa Marcella Zoli, referente di FORMODENA, Ente di formazione che ha ospitato in questi anni alcuni tirocinanti del CdL e che si occupa di fare orientamento nel mercato del lavoro e attività di tutoraggio per cui la conoscenza del codice deontologico non viene richiesta; L'esperienza maturata è stata complessivamente positiva: le competenze e le motivazioni messe in atto dai tirocinanti hanno permesso ad alcuni di continuare la collaborazione con loro.

La prof.ssa Scorza, sulla base di questi feedback, chiede come si può integrare la parte deontologica per tutti gli studenti e non solo per quelli che svolgono un tirocinio interno.

Una prima proposta, da portare eventualmente in approvazione al Consiglio di CdL, potrebbe essere quella di inserire nell'ambito delle attività a libera scelta un "corso di formazione deontologica" da 2 cfu, consigliando vivamente a tutti gli studenti che



prevedono di svolgere un tirocinio esterno di seguirlo, o di renderlo un insegnamento a libera scelta con un esame finale di profitto.

La dott.ssa Caterina Renda, referente didattica dei tirocini, propone di inviare agli Enti Esterni convenzionati un documento sul codice deontologico, attualmente pubblicato sulla piattaforma online del CdL (Dolly Blended), una volta approvato il progetto formativo, affinché sia il tirocinante sia l'ente ospitante possano consultarlo. In alternativa propone di ridurre il tirocinio a 200 ore e di prevedere ulteriori 50 ore di formazione deontologica obbligatoria, analogamente a quanto già previsto per i tirocini interni.

Si rende necessario verificare la possibilità di procedere in tal senso dal punto di vista normativo, in caso affermativo sarà necessario aggiornare il Regolamento del tirocinio oltre che inserirlo anche nell'Offerta formativa programmata A.A. 2026/2027.

Con riferimento al questionario, sebbene il numero di riscontri sia stato limitato, sono stati individuati alcuni ambiti disciplinari ritenuti prioritari, cioè aree che andrebbero approfondite ulteriormente e tra queste sono emerse:

- Psicologia del lavoro, di cui è già attivo un insegnamento obbligatorio al secondo anno.
- Psicologia scolastica, che in effetti non è presente nel piano di studi, neanche tra gli insegnamenti a libera scelta, anche se con la Psicologia dello sviluppo e la Psicopatologia dello sviluppo vengono affrontati dei temi inerenti a questo ambito.
- Psicologia della salute, in quanto la promozione della salute è un ambito molto interessante per gli psicologi ed è molto trasversale.

Viene suggerito di affiancare alla parte teorica degli insegnamenti, una parte laboratoriale in cui il docente possa aiutare a tradurre con degli esempi concreti le nozioni teoriche.



È importante, secondo la dott.ssa Valletta, contestualizzare la psicologia ed applicarla nei diversi ambiti, conoscendo e comprendendo le relative regole, strutture e linguaggi con cui lo psicologo deve interfacciarsi.

La dott.ssa Oggianu evidenzia alcune carenze, in particolare nell'ambito diagnostico-valutativo, che deve essere la base per l'attività professionale, nonché l'aspetto giuridico.

Si ritiene opportuno continuare a proporre agli studenti dei Seminari affini e coerenti con il percorso di studi utili alla formazione accademica e idonei a consentire l'acquisizione di CFU nell'ambito della libera scelta.

La prof.ssa Maristella Scorza ringrazia tutti per i contributi e le indicazioni emerse, ribadendo la disponibilità del CdL ad accogliere nuove proposte e sottolineando l'importanza di tali incontri ai fini della valorizzazione della psicologia e del suo ruolo nel contesto territoriale.